

EROE DELLA LIBERTÀ



Il 26 aprile 1945, a Colombera di Sondrio, il Tenente Colonnello dei Carabinieri Edoardo Alessi, nato ad Aosta nel 1897, fu vilmente ucciso in Valtellina, che venne liberata solo il 28 aprile. Si era già distinto in Africa nel 1941, col 1° Battaglione Carabinieri paracadutisti, venendo decorato con una seconda Medaglia di Bronzo al Valor Militare. Era Comandante del Gruppo CC.RR. di Sondrio, quando decise di combattere nella guerra di liberazione col nome di battaglia "Marcello". Alla sua memoria è stata concessa la Medaglia d'Argento al Valor Militare, con la seguente motivazione: "Subito dopo l'armistizio incoraggiò ed organizzò la resistenza

patriottica della Valtellina. Chiamato in riunione ufficiale delle Autorità della R.S.I. a formulare diverso e contrario giuramento, con franco ed esemplare ardire e con belle e nobili parole, si rifiutò di mancare alla fede giurata. Strettamente sorvegliato ed in procinto di venire deportato riuscì a riparare in Svizzera, sempre mantenendo contatti con l'organizzazione da lui creata. Rientrato in Italia con retto apprezzamento del dovere assunse il comando delle formazioni partigiane della Valtellina, animandole d'alto spirito, potenziandole militarmente, conducendole ad ardite azioni e dando sempre, nel pericolo, sicuro esempio di coraggio e di decisione. Dirittura, capacità, abnegazione e valore procurarono al suo nome larga e duratura fama in tutta la valle. Nell'esercizio della sua azione, di comando, accompagnato da un solo dipendente, fu aggredito da un forte reparto. Accettata animosamente l'impari lotta, cadde all'alba della liberazione, fronte al nemico e nel nome dell'Italia". **Ciro Niglio MAI DIMENTICARE**